

La questione demografica del Comune di Pieve Tesino si riferisce al continuo invecchiamento della popolazione residente e il preoccupante calo della natalità. Questo problema è diffuso in molte aree italiane, soprattutto nei paesi di montagna, dove, negli ultimi dieci anni, c'è stato un continuo aumento dello spopolamento. L'analisi dei dati forniti dall'ufficio anagrafe evidenzia una mortalità più che doppia e in alcuni casi anche tripla rispetto alla natalità. Questo scompensamento nella bilancia demografica genera un calo dei residenti ed il progressivo abbandono del paese. Per contrastare questa tendenza si alza sempre più forte la richiesta di "mantenere la montagna abitata".

Il grande tema di uno "sviluppo montano sostenibile", discusso in un vertice europeo ad Aviemore (Scozia), porta inequivocabilmente a concludere che "affinchè la vita in montagna si sviluppi armonicamente creando sani presupposti per la sicurezza delle pianure e delle città, occorre attivare misure di sostegno a 360°".

Gli aiuti alle popolazioni autoctone, ivi gli incentivi all'infanzia, rientrano sicuramente tra tali misure. Bisogna quindi approfittare dell'autonomia del Comune a vantaggio della crescita e dell'incremento della popolazione pievese. Per tale scopo, si presenta questo regolamento relativo all'erogazione di un contributo pari a 1.200,00 euro per ogni figlio che abbia almeno un genitore residente e domiciliato, oltre al figlio stesso, nel Comune di Pieve Tesino.

## REGOLAMENTO "INCENTIVO PER L'INFANZIA"

### 1. FINALITA':

Nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia e secondo i principi enunciati all'art.2 dello Statuto comunale, il Comune di Pieve Tesino, allo scopo di evitare il preoccupante e continuo invecchiamento della popolazione residente e domiciliata ed anche per favorire il sostegno delle famiglie che intendono, tramite la procreazione, garantire la sopravvivenza ed il futuro dei paesi di montagna, eroga un contributo di 1.200,00 euro come incentivo all'infanzia.

### 2. BENEFICIARI:

Hanno diritto di ricevere tale contributo di 1.200,00 euro tutte le famiglie con almeno un genitore e il figlio/a residenti e domiciliati nel Comune e aventi i seguenti requisiti:

- frequenza alla scuola materna di Pieve Tesino, per la prima volta e indipendentemente dall'anno;
- impegno a mantenere la residenza e il domicilio nel Comune per almeno i cinque anni successivi all'erogazione del contributo, pena la restituzione dell'intero importo.

Il contributo verrà erogato una sola volta per ogni figlio e solo per i nuovi alunni a partire dall'anno scolastico 2002-2003.

Nel caso di adottati o di nuove persone che trasferiscano residenza e domicilio nel Comune con figli/e in età superiore di quella prevista per l'inserimento nella struttura scolastica per l'infanzia, lo stesso principio stabilito nei precedenti commi del presente articolo si applica per la scuola elementare di Pieve Tesino. Rimane l'obbligo di mantenere la residenza e il domicilio nel Comune per almeno i cinque anni successivi all'erogazione dell'incentivo.

